

■ TROPEA Finisce un incubo durato più di un anno e che ha interessato l'intero territorio Acqua, revocata l'ordinanza di divieto di utilizzo

di VITTORIA SACCÀ

TROPEA - Revocata dalla terna commissariale l'ordinanza numero 2 del 5 gennaio dell'anno scorso con la quale veniva vietato l'uso dell'acqua per il consumo umano sull'intero territorio comunale.

Una delibera che a suo tempo ha suscitato grande preoccupazione in tutti i cittadini e che, purtroppo, è rimasta attiva sin d'ora.

Oggi, finalmente, i tre commissari straordinari che guidano l'amministrazione comunale, ovvero Salvatore Fortuna, Giuseppe Di Martino ed Emilio Buda, hanno potuto emanare l'ordinanza numero 7 con la quale viene revocata l'ordinanza precedente relativa al divieto dell'uso dell'acqua, perché le ultime analisi si sono rivelate buone.

In effetti, gli stessi commissari comunicano che in data 11 dicembre scorso sono stati affidati le operazioni di monitoraggio della rete idrica alla ditta Sigra che ha effettuato una serie di analisi dell'acqua che il



Una suggestiva veduta di Tropea

comune fornisce su tutto il territorio comunale. Tutti i campioni analizzati sono risultati con i requisiti chimici e microbiologici conformi ai parametri inerenti la qualità delle acque destinate al consumo umano. Per cui, il divieto è stato annullato. Permane solo all'interno degli uffici portuali dove, comunque, l'acqua non è direttamente

fornita dal sistema acquedottistico del comune ma attraverso serbatoi interni la cui gestione è sotto il diretto controllo del concessionario Società Porto di Tropea.

E a tal proposito, il Comune specifica che l'acqua utilizzata negli uffici portuali non si combina con la rete idrica comunale, per cui la problematica ai fini igienico sanitari è limitata alla sola area portuale e non incide sulla restante rete idrica.

Finisce così, un incubo durato più di un anno che ha interessato l'intero territorio comunale e che,

in molti casi, ha costretto i cittadini a fornirsi dell'acqua per il consumo umano con altri mezzi e quindi con diverse difficoltà. Né si poteva fare a meno specie nelle famiglie con bimbi piccoli e persone anziane perché l'acqua, si sa, è l'elemento fondamentale della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA